

# FeralpiSalò, Miracoli sarà il perno dell'attacco

## Serie C

La punta genovese in prestito dal Como resterà in verdeblù per altre tre stagioni

SALÒ. Come ampiamente previsto, Luca Miracoli sarà un giocatore della FeralpiSalò anche nella prossima stagione. Quel che non era del tutto prevedibile, invece, è che l'attaccante genovese, classe 1992, quello che potremmo definire un giovane ma già con tanta esperienza in

serie C (ed anche a Salò, avendo giocato in verdeblù due stagioni, con un rendimento in netta crescita), ha sottoscritto un contratto triennale, come peraltro quello di Bacchetti, con il club del presidente Giuseppe Pasini, per cui rimarrà sul Benaco fino al 30 giugno 2023.

La rinuncia ad Andrea Caracciolo ha spinto la dirigenza salodiana (soprattutto il direttore sportivo Oscar Magoni e l'allenatore Massimo Pavanel) a puntare molto sul centravanti genovese, che a sua volta non aveva mai fatto mistero di voler tornare definitivamente sul



Esultanza. Miracoli lo scorso anno

Garda, dove ha giocato dal 2012 al 2014, in prestito dal Varese, segnando tre reti nella prima stagione e 13 nella seconda, nella quale aveva come spalla quel Ceccarelli pure ritornato ad indossare il verdeblù.

«È la mia seconda casa - aveva detto già prima del lockdown ed ha ribadito di recente - e poi a Como so che non troverei spazio alcuno». E ieri agli amici ha detto un eloquente «sono molto contento».

La trattativa è stata piuttosto

rapida e le parti hanno trovato un accordo soddisfacente.

Il mercato si apre quindi con la conferma di un attaccante (che tecnicamente è un acquisto,

**«Per me Salò è la seconda casa Sono contento di essere rimasto sul Garda»**

visto che Miracoli era in prestito dal Como) e l'arrivo di un difensore, entrambi d'esperienza: 242 presenze tra i professionisti con 57 gol per Miracoli, 93 (con 8 reti) per

Loris Bacchetti, giunto dal Gubbio. Adesso sono attese le ufficializzazioni delle uscite (almeno uno tra Legati, Rinaldi e Gianni

per quanto riguarda i difensori d'esperienza) e gli arrivi dei primi giovani sui quali quest'anno il club punta decisamente. Almeno una decina dei 22 da inserire nella lista da comunicare alla Lega dovranno essere nati in questo secolo.

Nel frattempo ha chiuso il suo rapporto con il club salodiano Demis Racagni, lo scorso anno addetto al recupero infortunati, spesso una sorta di preparatore personale di Andrea Caracciolo. Racagni ha deciso di dedicarsi al proprio studio privato di Salò, specializzato in preparazione atletica e recupero infortunati, ma non è detto che non possa seguire proprio Caracciolo nella sua avventura a Lumezzane. //

FRANCESCO DORIA